

ALESSANDRO PAPAFAVA E LA SUA RACCOLTA

Un architetto al tempo di Canova

a cura di Susanna Pasquali e Alistair Rowan

L'eccezionale raccolta di 49 fogli di vario formato di disegni di celebri architetti a cavallo tra due secoli – fra cui Giacomo Quarenghi, Vincenzo Balestra, Mario Asprucci, Giuseppe Camporese e l'inglese John Michael Gandy – è stata riunita da Alessandro Papafava (1784-1861), architetto padovano cresciuto all'indomani della caduta della Serenissima, tra il 1803 e il 1807. In quegli anni il giovane Alessandro, della nobile famiglia dei Papafava, si trovava a Roma per volere della madre, preoccupata di allontanarlo dagli ideali napoleonici che nel Veneto avevano sedotto più di un giovane aristocratico. Dopo un periodo trascorso tra Budapest, Dresda, Vienna e Berlino, era rientrato in Italia e, su consiglio del conterraneo Antonio Canova, aveva iniziato a studiare architettura presso l'Accademia di San Luca.

La raccolta, conservata dalla famiglia Papafava per più di 200 anni, è stata donata al CISA Andrea Palladio di Vicenza perché fosse conservata al Palladio Museum. Si tratta di materiali di altissima qualità che rivestono un grande valore storico: restituiscono infatti una rara istantanea degli interessi di un giovane studente di architettura fra Sette e Ottocento. Alessandro Papafava, entusiasta studioso d'arte, frequentava anche i più influenti atelier artistici: gli studi di Canova, della pittrice Angelika Kauffmann, degli architetti Giuseppe Camporese, Vincenzo Balestra e Mario Asprucci, presso i quali acquistava stampe e disegni acquerellati. Frequentava anche lo studio dell'inglese John Michael Gandy, autore delle immaginifiche vedute dei progetti di Sir John Soane, e dell'architetto Giacomo Quarenghi, che tanta parte ebbe nella diffusione del neoclassicismo in Russia. Tornato a Padova utilizzò quanto imparato a Roma sia nella riprogettazione delle sale e degli arredi dell'appartamento neoclassico nel palazzo di famiglia a Padova sia nel ridisegno austero delle facciate e degli interni nella villa di Frassanelle, ai piedi dei Colli Euganei.

Così facendo, mettendosi in contatto con l'ambiente artistico locale – conosceva certamente Giuseppe Jappelli – e condividendo i suoi studi, i "suoi disegni" e la sua esperienza, contribuì concretamente all'affermazione e alla diffusione dello stile neoclassico nel Veneto.

Sommario

Parte I: IL CONTESTO

Storia di un collezionista
Le arti a Roma e il ritratto di Alessandro e Francesco Papafava di Angelika Kauffmann
Palazzo Papafava a Padova: Giovanni De Min, Bartolomeo Ferrari, Rinaldo Rinaldi e Luigi Zandomeneghi
Alessandro Papafava in visita allo studio di Antonio Canova, 1803-1805

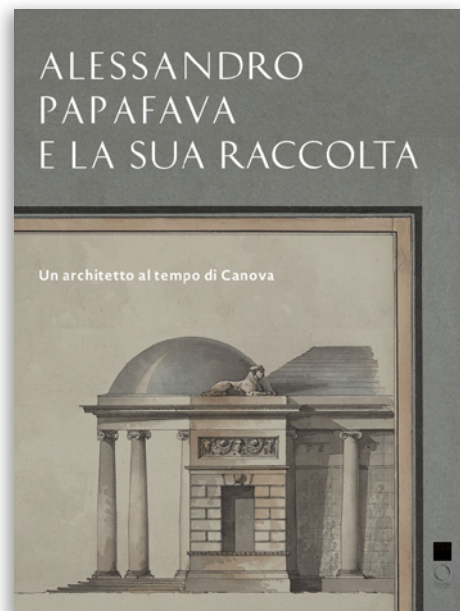
Parte II: LA RACCOLTA

Studiare architettura a Roma, 1803-1806: Canova, Milizia e l'eredità dell'Accademia della Pace
I disegni
Gli Atti dell'Accademia della Pace
Mario Asprucci (Roma 1764-1804)
Vincenzo Balestra (Roma 1760 ca.-ante 1813)
Giuseppe Camporese (Roma 1761-1822)

Michael Joseph Gandy (Londra 1771 - Devon 1843)
Auguste Hubert, o Cheval de Saint Hubert (Parigi, 1755-1794)
Alessandro Papafava (Padova 1784-1861)
Giacomo Quarenghi (Rota d'Imagna 1744 - San Pietroburgo 1817)
Templi ad uso funerario
Palazzo Stoppani (già Caffarelli, poi Vidoni), Roma, via del Sudario
Progetti per quattro orologi da tavola sostenuti da figure
Tempio dedicato ad Antonio Canova (Possagno)
Studio per la decorazione di una stanza, con raffigurato un boschetto
Tavole
Inventario delle filigrane

MOSTRA

Vicenza, Palladio Museum,
30 novembre 2019 –
13 settembre 2020



260 pp. • broccura
21 x 28 cm • 250 ill. b/n e a colori
35,00 €
978-88-3367-086-7

Alistair Rowan, specialista irlandese, già presidente del Society of Architectural Historians of Great Britain e profondo conoscitore della raccolta Papafava.

Susanna Pasquali, docente alla Sapienza di Roma e membro del Consiglio scientifico del CISA Andrea Palladio, curatrice, fra l'altro, del volume dedicato al *Settecento nella Storia dell'architettura nel Veneto* (Marsilio 2012).

#DISEGNO #PITTURA #ARCHITETTURA
#SETTECENTO #OTTOCENTO #VENETO
#VICENZA#PADOVA #ROMA #CANOVA#PROGETTI

